

**Determinazione Dirigenziale
N. 1790 del 12/10/2020**

Classifica: **005.11.05**

Anno **2020**

(7224030)

<i>Oggetto</i>	SOGGETTO AGGREGATORE - GARA PULIZIE - QUOTA CONTRIBUTI EX ART.113 C.5 D.LGS.50/2016 E REGOLAMENTO APPROVATO CON D.C.M. 62/2017 - ACCERTAMENTO - COMUNE CIVITELLA PAGANICO, COMUNE SANTA CROCE SULL'ARNO, COMUNE VERNIO, PROVINCIA AREZZO, SOC. PUBBL. FONDAZIONE AREZZO IN TOUR
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	SEGRETERIA GENERALE
<i>Riferimento PEG</i>	118
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	OTELLO CINI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

TATST

Riferimento Contabilità Finanziaria:

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1032	2020	-1	311	0	€ 32,35
1031	2020	-1	310	0	€ 709,92
1030	2020	-1	310	0	€ 411,07
1029	2020	-1	310	0	€ 402,03
1028	2020	-1	310	0	€ 115,53

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE

- La Legge 89/2014, di conversione con modificazioni del D.L.66/2014, ha disciplinato l'acquisto di beni e servizi attraverso soggetti aggregati;
- Il Decreto del Presidente C.d.M. del 24/12/2014 ha individuato l'elenco delle categorie di beni e servizi e le soglie di obbligatorietà, secondo quanto previsto dal citato d.L. 66/2014;
- Il Decreto del Presidente C.d.M. dell'11/11/2014 ha previsto per le città Metropolitane la possibilità di iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori per predisporre procedure di gara per tutto il territorio della regione di competenza;
- La Delibera n.125 del 10/02/2016 di ANAC ha inserito la Città Metropolitana di Firenze nell'elenco dei soggetti idonei a svolgere attività di aggregazione;
- La Città metropolitana di Firenze, in qualità quindi di soggetto aggregatore, ha indetto con atto dirigenziale n. 2413 del 29/12/2016 della Direzione Gare, Contratti ed Espropri una procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizie degli immobili e delle aree situate nel territorio della

Regione Toscana, della durata di sei anni, tramite lo strumento contrattuale della convenzione a disposizione delle Amministrazioni di cui all'art. 9, comma 3 del citato D.L. 66 del 2014, per la stipula di eventuali e futuri “contratti attuativi”, non predeterminati per numero, importo ed ubicazione, che saranno affidati da ciascun ente nel corso della durata della convenzione ed in base alle necessità e priorità rilevate dalle singole amministrazioni fino al raggiungimento del limite massimo di spesa corrispondente all'importo presunto appaltato di ciascun lotto di gara;

- Con Atto Dirigenziale n.507 del 09/03/2019 sono state approvate rettifiche al bando di gara;
- il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) è il sottoscritto Dott. Otello Cini, Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri;

CONSIDERATI gli atti dirigenziali n.1604 del 21/07/2017 e n.1049 del 10/05/2019 di costituzione della struttura preposta alle procedure amministrative e tecniche inerenti l'attività della Centrale Unica di Committenza, denominata “Soggetto Aggregatore”, per la Città Metropolitana di Firenze e di nomina/aggiornamento del gruppo di lavoro assegnato, atti motivati dalla esigenza per l'ente di disporre di struttura diversa ed innovativa per attività di Centrale unica di committenza con caratteristiche diverse rispetto alla ordinaria gestione di competenza la Direzione Gare e contratti;

VISTO il “Regolamento recante norme e criteri per il riconoscimento dell'incentivo di cui all'articolo 113, comma 5, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50” approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 62 del 26/07/2017;

PRESO ATTO che l'art. 2 del predetto Regolamento stabilisce che “*Ai sensi dell'art. 113, comma 5, del Codice degli appalti, la Città Metropolitana richiede agli Enti che si avvalgono della Centrale Unica di Committenza una quota parte dell'incentivo di cui all'art. 113, comma 2, del Codice degli appalti non superiore allo 0,5% del valore dei contratti stipulati dagli Enti stessi*”;

CONSIDERATO quanto previsto all'art.21 del Capitolato Normativo, allegato all'Atto Dirigenziale n.507 del 09/03/2019, e specificatamente “*Per i compiti svolti dal personale della centrale unica di committenza nell'espletamento delle procedure relative alla “conclusione di convenzione quadro per l'affidamento del servizio di pulizie e prestazioni accessorie degli immobili e delle aree delle amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana” è riconosciuta, una quota parte non superiore allo 0,5% dell'importo a base di gara, così come stabilito dal comma 5 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016. Con delibera della Città metropolitana di Firenze è stabilita la determinazione della quota parte di cui al paragrafo precedente. Ciascun Amministrazione contraente, contestualmente alla stipula del contratto attuativo con il fornitore, verserà alla Città metropolitana di Firenze la quota parte stabilita.*”

PRESO ATTO altresì che con la citata Delibera CM n.62/2017 viene deliberato “*di stabilire, ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, che ciascuna Amministrazione contraente, contestualmente alla stipula del contratto attuativo con il fornitore, verserà alla Città metropolitana di Firenze nella sua qualità di “Centrale Unica di committenza” una quota pari allo 0,10% dell'importo a base di gara e comunque per un importo non superiore ad € 10.000,00*”, laddove per importo a base di gara è da intendersi il valore complessivo dell'Ordinativo Principale di Fornitura (di seguito indicato con OPF) contrattato e delle eventuali integrazioni contrattuali attualizzato riattribuendo i ribassi applicati – per ciascun lotto - dall'impresa aggiudicatrice in sede di presentazione dell'offerta economica;

CONSIDERATO inoltre che quanto previsto agli articoli 4 e 5 in merito alla costituzione del fondo ed alla procedura liquidatoria al personale interessato, il primo aspetto è stato definito con richiesta di creazione del capitolo di entrata 310/0 sul bilancio 2020, mentre il secondo aspetto sarà oggetto di specifico atto del RUP;

DATO ATTO che la presente Struttura “Soggetto Aggregatore” ha inviato nel mese di Settembre 2020 inviti – tramite PEC - alle amm.ni convenzionate a procedere al pagamento delle quote ex comma 5 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 come normate dall'art. 2 del “Regolamento recante norme e criteri per il riconoscimento dell'incentivo di cui all'articolo 113, comma 5, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50” nella misura **dell'0,1% del valore del contratto** come stabilito dalla Delibera CM n.62/2017 (di seguito indicate come “quote incentivi”);

CONSIDERATO QUINDI che questa amministrazione ha ricevuto gli OPF con le relative eventuali integrazioni aggiuntive, ha provveduto alla rimodulazione del valore contrattuale secondo quanto previsto dalle succitate leggi e norme regolamentari e deliberative, ed ha provveduto ad emettere provvisori di entrata per i seguenti pagamenti delle **quote incentivanti** dai seguenti enti, :

ente	valore contratto	quota 0,1%	pagato	prov.
- comune CIVITELLA PAGANICO	€ 115.531,00	€ 115,53	€ 115,53	8146
- comune SANTA CROCE SULL'ARNO	€ 402.030,88	€ 402,03	€ 402,03	4800,8171
- comune VERNIO	€ 411.072,91	€ 411,07	€ 411,07	7581,8255
- provincia AREZZO	€ 709.920,50	€ 709,92	€ 709,92	7105,8280
- soc.pubbl. FONDAZIONE AREZZO IN TOUR	€ 32.349,44	€ 32,35	€ 32,35	7924

ed è pertanto necessario procedere a specifico accertamento sul capitolo 310/2020 per le somme pagate a titolo di quote incentivanti come precedentemente dettagliato;

Richiamati:

- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;
- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019;
- il Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 91 del 18/12/2019;
- l'art. 179 del D. Lgs. 267/2000 relativo all'accertamento delle entrate;
- l'art. 20 del Regolamento di Contabilità relativo all'accertamento delle entrate
- l'art. 16 del Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Firenze;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 29/12/2017 con il quale è stato nominato il Dott. Otello Cini quale Dirigente titolare della Direzione Gare contratti e Appalti della Città Metropolitana di Firenze, Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) della procedura di gara di cui trattasi;

VISTI gli artt. 151 e 183 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RAVVISATA sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

- di accertare il pagamento, ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, art. 2 del Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n.62/2017 e parte dispositiva di quest'ultima, da parte dei seguenti enti le seguenti somme a titolo di quota incentivo:

sul cap. **310** "ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ART.113 COMMA 5 COD.CONTRATTI PER GARE EFFETTUATE DALLA CM COME SOGG. AGGREGATORE CAP.USC. 20224/20225/20226"

- comune CIVITELLA PAGANICO	€ 115,53	prov. N. 8146	accert. 1028
- comune SANTA CROCE SULL'ARNO	€ 402,03	prov. N. 4800,8171	accert. 1029
- comune VERNIO	€ 411,07	prov. N. 7581,8255	accert. 1030
- provincia AREZZO	€ 709,92	prov. N. 7105,8280	accert. 1031

e sul cap. **311**

- Soc. pubbl. FOND. AREZZO IN TOUR	€ 32,35	prov. N. 7924	accert. 1032
------------------------------------	---------	---------------	---------------------

- che il presente atto sia inoltrato alla Direzione "Servizi Finanziari" ai fini della registrazione e sia pubblicato all'Albo on-line dell'Ente;
- di designare responsabile del procedimento il sottoscritto R.U.P. Otello Cini;

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: [http:// attionline.cittametropolitana.fi.it/](http://attionline.cittametropolitana.fi.it/).

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”